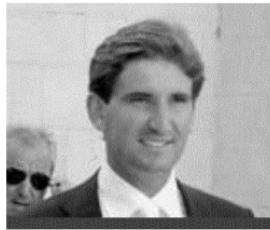


Centrodestra Grandi manovre intorno ai consiglieri arancioni

La «Puglia prima di tutto» tra le sirene montiane e la fedeltà a Fitto e al Pdl

LECCE — C'è chi, seguendo il proprio stile, preferisce non parlare, e c'è chi parla o susurra cercando così di alzare il prezzo. Quello che può valere una candidatura in Parlamento alle ormai prossime elezioni politiche. In casa Pdl, il nodo da sciogliere è quanti sceglieranno di seguire il premier Mario Monti nella sua avventura e quanti, invece, rimarranno fedeli al centrodestra e, in Puglia soprattutto, all'ex ministro Raffaele Fitto.

Dopo le anticipazioni pubblicate ieri dal *Corriere del Mezzogiorno*, la prima voce a levarsi è quella di Tato Greco, segretario regionale e consigliere regionale di *La Puglia prima di tutto*. «Interpretando il sentimento anche degli altri consiglieri regionali - scrive Greco in una nota -, smentisco categoricamente notizie di stampa del tutto infondate che descrivono oggi *La Puglia prima di tutto* in procinto di collocarsi in schieramenti alternativi al centrodestra in vista delle prossime elezioni politiche. *La Puglia prima di tutto* era, e è e resterà convinta e compatta con Raffaele Fitto, con il Pdl e a sostegno del progetto politico del centrodestra. Né potrebbe essere diversamente, essendo un movimento creato da Raffaele Fitto, federato con il Pdl, composto da migliaia di sostenitori, elettori ed eletti che si riconoscono nei valori del centrodestra». Proprio Greco, però, tanto convinto non sembra. Proprio lui, con tutti gli altri consiglieri regionali di *La Pu-*



»

Tato Greco

La Puglia prima di tutto era, e è e resterà convinta e compatta con Raffaele Fitto e con il Pdl

glia prima di tutto, hanno partecipato a incontri pubblici alla presenza di Mario Mauro, europarlamentare del Pdl schierato apertamente con Monti. Così come non risparmia dichiarazioni pubbliche di piena fedeltà a Fitto. Sembra, insomma, che, almeno sul piano personale, preferisca rimanere affacciato alla finestra in attesa di conoscere quale possa essere il suo destino.

In realtà, nessuno ipotizza un passaggio a ranghi completi del movimento fittiano con Monti. Potrebbero, però, decidere di farlo i quattro consiglieri regionali, a cominciare dal capogruppo foggiano Cechino Damone. Che non con-



Collaterali

«La Puglia prima di tutto» fu lanciata da Raffaele Fitto nel 2005 come contenitore elettorale collaterale ai partiti del centrodestra



»

Damone
Quando il quadro sarà definito, diremo con chi stiamo

ferma e non smentisce. Conferma i contatti con Mauro, foggiano anche lui, ma smentisce che la decisione sia già presa. «Non abbiamo ancora riunito il gruppo - spiega -, né incontrato Raffaele Fitto. Cose che faremo nelle prossime ore». Poi, però, arriva chiaro il messaggio per chi deve intendere e decidere. «Stiamo ascoltando, analizzando e valutando - aggiunge Damone -. Non siamo donatori di sangue, ma portatori di voti e vogliamo capire quanto contino i nostri valori e l'apporto e la collaborazione dati alla coalizione. Quando il quadro sarà definito, diremo chiaramente con chi stiamo».

Una parola chiara l'ha già detta, invece, l'ex sottosegretario leccese Alfredo Mantovano, che seguirà il premier uscente. Il che pone subito un interrogativo: che cosa farà il suo fedelissimo Erio Congedo, consigliere regionale del Pdl? Per Congedo, la scelta sarà particolarmente difficile. Legato da profonda amicizia, oltre che dalla militanza politica, a Mantovano, non dimentica di essere il cognato (marito della sorella Paola) del sindaco di Lecce, Paolo Perrone, fittiano della prim'ora. La sua scelta politica, quindi, non potrà prescindere da valutazioni di carattere personale e familiare, anche se, fedele al suo stile mai sopra le righe, ha deciso di non parlare fino a quando la decisione non sarà presa. Una decisione sulla quale sta certamente ragionando insieme a Mantovano e che dovrebbe arrivare non più tardi della prossima settimana.

Una posizione la esprime anche Rocco Palese, capogruppo del Pdl alla Regione Puglia. «In riferimento a notizie di stampa che oggi ipotizzano una mia candidatura alle elezioni politiche in una ipotetica lista di *La Puglia Prima di Tutto* - dice -, tengo a precisare che la circostanza è del tutto priva di fondamento, essendo io il capogruppo del Pdl alla Regione Puglia e riconoscendomi con convinzione e senso di appartenenza nel progetto politico del mio partito».

Francesca Mandese

© RIPRODUZIONE RISERVATA